

## COMUNE DI ORIO LITTA

C.C. N° 29 DEL 27.11.2015

OGGETTO: APPROVAZIONE CAPITOLATO D'ONERI PER I SERVIZI RELATIVI AL CANONE PER L'OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE NONCHE' PER IL CANONE PER LA PUBBLICITA' E PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI – PROROGA DEL SERVIZIO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **straordinaria** di prima convocazione – seduta pubblica

L'anno DUEMILAQUINDICI addì VENTISETTE del mese di NOVEMBRE alle ore 20,45 nella Residenza Municipale, con inviti diramati in data 23/11/2015, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello, risultano:

	Presenti	Assenti
<b>1 – CAPPELLETTI PIER LUIGI</b>	<b>X</b>	
<b>2 – PISATI DARIO</b>	<b>X</b>	
<b>3 – MARCATO SILVIA</b>	<b>X</b>	
<b>4 – MANNA MATTIA</b>	<b>X</b>	
<b>5 – ZANELETTI GIULIANO</b>	<b>X</b>	
<b>6 - GRAZZANI ALBERTO</b>	<b>X</b>	
<b>7 – RIBOLINI ANDREA</b>	<b>X</b>	
<b>8 – DONATI FABIO</b>	<b>X</b>	
<b>9 – FRUSTACE VINCENZO</b>		<b>X</b>
<b>10 – CAGNANI PAOLO</b>	<b>X</b>	
<b>11 – GABBA GIANFRANCO</b>	<b>X</b>	

Partecipa all'adunanza la Dott.ssa Schillaci Maria Rosa – Segretario Comunale Capo. Il Dott. Cappelletti Pier Luigi nella sua veste di Sindaco e Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

PUBBLICATA SUL SITO INFORMATICO DELL'ENTE

Ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge n. 69/2009

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

ADDI' \_\_\_\_\_ IL MESSO

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Il Sindaco comunica di ritirare il punto all'ordine del giorno di cui all'allegata proposta perché intende trattarlo successivamente.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO  
Dott. Pier Luigi Cappelletti

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO  
Dott.ssa Schillaci Maria Rosa

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69);

Lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO  
Dott.ssa Maria Rosa Schillaci

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione

è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

è divenuta esecutiva, trascorso il termine di 10 giorni dal giorno successivo al completamento del suddetto periodo di pubblicazione,

Lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO  
Dott.ssa Maria Rosa Schillaci

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U. N. 267/2000  
E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C. N. 29 DEL 27.11.2015

**OGGETTO:**

APPROVAZIONE CAPITOLATO D'ONERI PER I SERVIZI RELATIVI AL CANONE PER L'OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE NONCHE' PER IL CANONE PER LA PUBBLICITA' E PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI – PROROGA DEL SERVIZIO

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO:**

Per quanto concerne la regolarità tecnica (art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni) esprime il seguente parere:

	<b>FAVOREVOLE</b>	<b>IL RESPONSABILE</b>
Addì 27.11.2015		<b>Dott. Francesco GOLDANIGA</b>

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA:**

Per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni) esprime il seguente parere:

	<b>FAVOREVOLE</b>	<b>IL RESPONSABILE</b>

Oggetto: Approvazione capitolato d'oneri per i servizi relativi al canone per l'occupazione spazi ed aree pubbliche nonché per il canone per la pubblicità e per le pubbliche affissioni – Proroga del servizio.

#### Il Responsabile del servizio finanziario

Premesso che :

- è intenzione dell' Amministrazione proseguire mediante affidamento a ditta esterna la gestione del servizio di accertamento e riscossione del canone sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni e del canone per l'occupazione permanente e temporanea di suolo pubblico;
- che il contratto stipulato per la gestione del servizio suddetto con la società ICA SRL di La Spezia scadrà il prossimo 31.12.2015;

Tenuto conto che:

- l' esternalizzazione è una delle principali manifestazioni della governance e sta diventando, per questo, una pratica di ampio utilizzo presso le amministrazioni di tutti i livelli di governo ;
- si dà corso alla esternalizzazione quando sia ragionevolmente prevedibile che lo svolgimento dei servizi da parte di soggetti terzi possa accrescere l' economicità, l' efficacia e l' efficienza dell'azione amministrativa;

Ritenuto di dover adottare il Nuovo Capitolato d'Oneri per la concessione del servizio di accertamento e riscossione del canone sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni e del canone per l'occupazione permanente e temporanea di suolo pubblico;

Visto il nuovo capitolato d'oneri per l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione del canone sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni e del canone per l'occupazione permanente e temporanea di suolo pubblico (Allegato 1);

Vista la Deliberazione dell'AVCP n. 86 del 06.10.2011 nella quale, in tema di proroga, lega la stessa "al principio di continuità dell'azione amministrativa, nei soli limitati ed eccezionali casi in cui, per ragioni obiettivamente non dipendenti dall'Amministrazione, vi sia la necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente";

Preso atto di quanto sopra, si ritiene che sussistano le motivazioni per procedere ad una proroga tecnica del servizio in scadenza fino al 31.12.2015 considerato il tempo necessario per espletare una nuova procedura di gara;

Ritenuto pertanto di procedere alla proroga tecnica della concessione del servizio di accertamento e riscossione del canone sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni e del canone per l'occupazione permanente e temporanea di suolo pubblico al fine di assicurare la prosecuzione del servizio e, nel contempo, consentire l'indizione di una nuova procedura per l'affidamento del servizio in questione;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione del suolo pubblico;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l' applicazione del canone sulla pubblicità e per l'effettuazione delle pubbliche affissioni;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto il vigente Statuto comunale ;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto il decreto legislativo 15.11.1993 n. 507;

Acquisiti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con voti \_\_\_\_\_

### **DELIBERA**

per il motivi meglio esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati ed approvati:

1) di confermare l'esternalizzazione della gestione in concessione del servizio di accertamento e riscossione del canone sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e della Cosap;

2) di approvare, nelle sue linee fondamentali, il nuovo capitolato d'oneri (Allegato 1 che è parte integrante della presente delibera), per l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione del canone sulla pubblicità e dei diritti sulle PP.AA. e del canone per l'occupazione permanente e temporanea di suolo pubblico;

3) di dare mandato al Responsabile del Servizio, di effettuare tutti gli adempimenti necessari e successivi, ivi inclusi l'espletamento della procedura di gara e la sottoscrizione della contratto che sarà predisposta dallo stesso Responsabile sulla scorta del contenuto del Capitolato d'oneri approvato con la presente deliberazione;

4) di procedere alla proroga tecnica a favore della società ICA srl della concessione del servizio di accertamento e riscossione del canone sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni e del canone per l'occupazione permanente e temporanea di suolo pubblico al fine di assicurare la prosecuzione del servizio e, nel contempo, consentire l'indizione di una nuova procedura per l'affidamento del servizio in questione;

5) di dare atto che la proroga tecnica si intende concessa fino al 30.06.2016 e comunque fino all'individuazione mediante procedura selettiva ad evidenza pubblica del nuovo contraente .

Successivamente,

Il Consiglio Comunale

stante l'urgente necessità di provvedere;

visto l'art.134,comma IV, del D.L.vo 18.08.2000 n. 267;

con voti -----;

delibera

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Allegato 1) alla Deliberazione C.C. n. --- del 27.11.2015

COMUNE DI ORLO LITTA  
Provincia di Lodi

CAPITOLATO D'ONERI PER I SERVIZI RELATIVI AL CANONE PER L'OCCUPAZIONE  
SPAZI ED AREE PUBBLICHE  
NONCHE' PER IL CANONE PER LA PUBBLICITA' E PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI

**Art. 1 OGGETTO DEL CAPITOLATO**

La concessione ha per oggetto l'affidamento delle fasi di riscossione, liquidazione e accertamento delle seguenti entrate comunali:

- canone sulla pubblicità;
- diritti sulle pubbliche affissioni;
- canone per l'occupazione temporanea e permanente di spazi ed aree pubbliche.

La ditta concessionaria dovrà inoltre dotare il territorio comunale di un congruo numero di impianti per affissioni curando la manutenzione ed i ricambi. Tutti i servizi oggetto dell'appalto dovranno essere svolti e disimpegnati conformemente alle leggi vigenti ed ai Regolamenti disciplinanti i canoni ed il diritto di cui trattasi ed esecutivi a tutti gli effetti ed applicando le tariffe regolarmente deliberate dal Comune.

**Art. 2 REQUISITI DEL CONCESSIONARIO**

Per l'affidamento delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione del canone di pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e canone di occupazione spazi ed aree pubbliche le imprese devono risultare iscritte a categoria adeguata dell'albo nazionale dei gestori dell'attività di liquidazione, di accertamento e di riscossione dei tributi e delle entrate delle province e dei comuni, di cui al D.M. 289/2000 istituito presso la Direzione Centrale per la Fiscalità Locale del Ministero delle Finanze, Dipartimento delle Entrate, previsto dall'art. 53, comma 3 del D.lgs. 446/1997.

**Art 3 CLASSIFICAZIONE DEL COMUNE**

La popolazione legale residente risultante alla data del 31.12.2014 è di n.2052 abitanti.

**Art. 4 DURATA DELLA CONCESSIONE**

La durata della concessione è stabilita in anni quattro, a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla firma del contratto e si intenderà risolta alla sua naturale scadenza, senza bisogno di disdetta, diffida o altra forma di comunicazione espressa.

Il concessionario aggiudicatario resterà vincolato nei confronti del Comune all'atto dell'aggiudicazione, mentre il Comune rimarrà vincolato dopo la firma di regolare contratto di concessione.

**Art. 5 PROCURA — DIVIETO DI SUB-APPALTO**

Ai sensi dell'art. 31, del D.Lgs. 507/93 e s. m. e. i. degli artt. 7e 10 del D.M. 289/2000 e s. rn. e i. il concessionario può agire per mezzo di un rappresentante munito di apposita procura, che non si trovi nei casi di incompatibilità previsti dall'art. 29 del citato D.Lgs. 507/93 e che abbia i requisiti previsti dai citati articoli; di ciò dovrà essere fornita dichiarazione a norma delle vigenti disposizioni legislative, unitamente al deposito dell'atto di conferimento della procura. Tale soggetto, per come previsto dalle normative vigenti:

- cura tutte le operazioni necessarie all'acquisizione dell'entrata comunale;

- sottoscrive le richieste, gli avvisi di liquidazione e di accertamento, i provvedimenti di irrogazione delle sanzioni ed ogni atto che abbia rilevanza verso i contribuenti;
- cura il contenzioso tributario e riferito alle entrate inerenti il servizio;
- dispone i rimborsi;
- esercita l'autotutela;
- cura ogni altra attività disposta dalla legge e dai regolamenti relativamente alla gestione del tributo, canone o diritto.

Ai sensi dell'art. 31, comma 3, del D.Lgs. 507/93, è vietato il sub-appalto da parte del concessionario ed è nulla la cessione del contratto a terzi. Il verificarsi dell'evento, sia in maniera palese sia in maniera occulta, provocherà la decadenza della concessione e lo scioglimento del contratto.

#### Art. 6 DECADENZA DELLA CONCESSIONE

La decadenza del Concessionario può essere pronunciata con deliberazione del competente organo comunale e/o determinazione del responsabile del Servizio, oltre che nei casi previsti dal decreto Ministeriale 11 settembre 2000 anche nei seguenti casi:

- 1) sospensione o abbandono del servizio;
- 2) fallimento;
- 3) subappalto del servizio;
- 4) inadempienza degli obblighi assicurativi per il personale dipendente;
- 5) inadempienza contrattuale;

La dichiarazione di decadenza comporta l'incameramento della cauzione di cui all'art. 11 del presente capitolato per le somme effettivamente riscosse e non versate, ed il fatto che il concessionario cessa, con effetto immediato, dalla conduzione del servizio ed è privato di ogni potere in ordine alle procedure di accertamento e riscossione. A tale scopo il Sindaco diffida i contribuenti dall'effettuare pagamenti al concessionario e procede all'acquisizione della documentazione riguardante la gestione, redigendo apposito verbale in contraddittorio con il concessionario stesso.

#### Art. 7 CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Il servizio viene compensato ad aggio, con obbligo per il concessionario di versare in ogni caso al Comune un minimo garantito annuo netto. L'aggio a favore del concessionario è stabilito nella misura massima del -----% sull'ammontare lordo complessivamente riscosso a titolo di Canone sulla Pubblicità, di Diritto sulle Pubbliche Affissioni, di Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e relativi accessori. La Ditta aggiudicataria dovrà in ogni caso garantire al Comune, per tutta la durata della concessione, un minimo annuale globale, al netto dell'aggio, di complessivi Euro 6.500,00 (seimila cinquecento) suddiviso:

Euro 3.000 (tremila) per canone di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Euro 3.500 (tremilacinquecento) per canone di occupazione spazi ed aree pubbliche.

#### Art. 8 OBBLIGHI PARTICOLARI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario, con il presente capitolato, si obbliga in particolare a:

- a) applicare il Decreto Legislativo 15/11/1993 n. 507 e le altre disposizioni legislative e regolamentari vigenti;
- b) applicare il Regolamento per la disciplina delle Entrate Comunali, vigente tempo per tempo;
- c) applicare le tariffe approvate dalla Amministrazione Comunale in ordine ai servizi oggetto della concessione;
- d) applicare il Regolamento comunale per l'applicazione del canone sulla pubblicità e per l'effettuazione delle pubbliche affissioni, vigente tempo per tempo;
- e) applicare il Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di suolo pubblico, vigente tempo per tempo;



- f) ricevere e rispondere agli eventuali reclami degli utenti;
  - g) sostenere gli eventuali canoni, corrispettivi o oneri fiscali relativi agli impianti delle pubbliche affissioni;
  - h) a curare la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti per le pubbliche affissioni, nonché a provvedere a proprie spese all'installazione di ulteriori impianti di adeguata qualità e la cui ubicazione e struttura saranno individuate dagli organi comunali preposti;
  - i) subentrare in tutti i diritti e negli obblighi del Comune, limitatamente a quelli previsti nel Decreto Legislativo 15/11/1993 n. 507 e successive leggi e integrazioni;
  - j) gestire il servizio di accertamento e di riscossione del canone di pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e canone occupazione temporanea e permanente di spazi ed aree pubbliche secondo le norme legislative e regolamentari vigenti;
  - k) partecipare, quale soggetto legittimato a stare in giudizio in luogo del Comune, alle procedure di contenzioso tributario instaurate dai contribuenti in materia di canone sulla pubblicità, di diritto sulle pubbliche affissioni e C.O.S.A.P. e fornire idonea comunicazione al Comune al fine di poter gestire al meglio eventuali rapporti con i contribuenti interessati. E' a carico della Concessionaria ogni onere conseguente alla procedura esecutiva anche dopo la scadenza della concessione relativamente agli atti notificati nei termini di cui sopra;
  - l) costituire ed aggiornare un archivio informatizzato dei contribuenti e delle posizioni oggetto di imposizione, trasmettendo copia di tale archivio al Comune entro il 30 aprile di ogni anno e, comunque, anche alla scadenza della concessione, con descrizione dei tracciati, pena decadenza della concessione del servizio;
  - m) condurre e trasmettere entro 12 mesi dalla data dell'affidamento della concessione un censimento generale di tutte le posizioni tassate e tassabili;
  - n) applicare le riduzioni e le esenzioni al pagamento di canoni e diritti nei casi tassativamente stabiliti dal D.Lgs. 507/1993 e dai Regolamenti Comunali e a procedere, con ogni spesa a proprio carico, a tutte le affissioni dei manifesti del Comune riguardanti le attività istituzionali svolte dal medesimo;
  - o) compiere le prestazioni ed adempiere alle prescrizioni di cui al presente capitolato;
- Tutte le autorizzazioni/concessioni relative all'installazione di impianti pubblicitari e alle occupazioni suolo pubblico dovranno essere previamente rilasciate dagli Uffici comunali.

#### Art. 9 REVISIONE CORRISPETTIVO

Le condizioni economiche dell'aggio e dei minimi garantiti dei servizi devono essere rivedute in conformità alle norme di legge vigenti, a favore dell'una o dell'altra parte, nel caso di variazioni tariffarie o di disposizioni regolamentari che incidano sulle entrate in misura superiore al 10%. E' prevista la rinegoziazione delle condizioni economiche a seguito di disposizioni legislative che escludano dal canone di pubblicità su determinati mezzi pubblicitari ovvero a seguito di norme regolamentari che prevedano la eventuale estensione della esclusione già prevista dal comma 1 bis dell'art. 17 del d. lgs. 507/93 introdotta dall'art. 10 comma I lett. c) della legge 448/01. In caso di controversia tra le parti l'adeguamento dell'aggio e dei minimi garantiti è rimesso alla commissione arbitrale di cui al successivo art. 22.)

#### Art. 10 MODALITA' DI VERSAMENTO AL COMUNE DELLE SOMME INCASSATE

Il Concessionario dovrà versare sull'apposito conto corrente bancario comunale l'ammontare delle riscossioni effettuate al netto dell'aggio di competenza in rate trimestrali scadenti il ventesimo giorno del mese successivo a quello del trimestre di riferimento. L'importo versato non potrà essere inferiore alla quota del minimo garantito corrispondente ad ogni rata. La data del versamento bancario farà fede agli effetti dell'osservanza dei termini anzidetti.

Il concessionario dovrà contestualmente consegnare all'Ente prospetto riepilogativo dettagliato e distinto per tipologia di entrata riscossa.

Per il ritardato versamento delle somme dovute, si applica una indennità di mora pari al tasso di interesse legale vigente sulle somme non versate o tardivamente versate, che possono essere recuperate dal Comune con il procedimento esecutivo previsto dal R.D. 14/04/1910 n. 639.

Il concessionario deve compilare — in duplice copia — situazioni riepilogative recanti il numero delle bollette emesse con i dati identificativi delle stesse (numeri progressivi, numero di blocco) ed il relativo importo distinto nelle sue componenti. La prima copia deve essere trasmessa al Comune, quadrimestralmente, la seconda copia deve essere trattenuta presso la gestione per l'esibizione a richiesta degli organi competenti al controllo.

La Concessionaria alla scadenza contrattuale è obbligata alla consegna al Comune, insieme agli atti di gestione, di copie della documentazione delle procedure in corso per atti notificati o azioni intraprese in sede esecutiva che è obbligata a proseguire fino a recupero effettuato o all'acclarata inesigibilità di canoni ed accessori dovuti dai contribuenti morosi.

E' prevista la eventuale gestione stralcio per atti di accertamento e/o rettifica da rimettere dopo la scadenza contrattuale, dietro espressa richiesta e motivazione della Concessionaria.

E' fatto divieto alla Concessionaria di notificare atti o effettuare riscossioni che non siano relative al necessario seguito della riscossione coattiva.

#### Art. 11 CAUZIONE

A garanzia del contratto e prima della sua stipulazione il concessionario è tenuto a prestare una cauzione costituita nei modi di legge in contanti o mediante fideiussione bancaria ovvero polizza fidejussoria stipulata con primaria Società Assicurativa, il cui ammontare deve essere pari al 10% \_ del minimo garantito annuo. In caso di mancato versamento delle somme dovute dal concessionario, il Comune ha facoltà di procedere ad esecuzione sulla cauzione.

La Ditta dovrà, in tal caso, reintegrare la cauzione entro 15 giorni, sotto pena di decadenza dalla concessione stessa.

La cauzione dovrà essere mantenuta integra per tutta la durata della concessione.

Nel caso in cui nel corso della concessione il gettito del servizio risultasse elevato in misura superiore al 10% della previsione iniziale, e facoltà dell'Amministrazione di richiedere una integrazione della cauzione.

La cauzione non sarà svincolata che alla scadenza della concessione stessa e dopo che l'amministrazione avrà accertato che il concessionario del servizio abbia assolto a tutti i suoi obblighi. Per poter partecipare alla gara è, altresì, prevista una cauzione provvisoria di ammontare e da costituire con le modalità descritte nel disciplinare di gara.

#### Art. 12 OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO RELATIVAMENTE AL PERSONALE

La Ditta Concessionaria ha l'obbligo di disporre di personale qualificato, in misura tale da garantire il regolare funzionamento dei servizi, obbligandosi ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive in conformità ai contratti collettivi di lavoro del ramo.

Il concessionario provvede a proprie cure e spese alle assicurazioni di legge ed alla osservanza di tutte le previdenze stabilite a favore dei prestatori d'opera, tenendone del tutto indenne e sollevato il Comune.

Dell'operato del personale, il concessionario è direttamente responsabile. La ditta concessionaria è responsabile di qualsiasi danno od inconveniente, causato per colpa del personale addetto al servizio e solleva il Comune da ogni responsabilità diretta od indiretta dipendente dall'esercizio della concessione, sia civile che penale.

Il Comune rimane estraneo ai rapporti giuridici ed economici che intercorrono tra il concessionario ed i suoi dipendenti, sicché nessun diritto potrà essere fatto valere verso il Comune. Tutti i servizi oggetto della presente concessione sono da considerarsi, ad ogni effetto, servizi pubblici e per nessuna ragione potranno essere sospesi od abbandonati.

#### Art. 13 IMPIANTI PUBBLICITARI

Il Concessionario prende in consegna dal Comune gli impianti delle affissioni pubbliche, esistenti alla data di stipulazione del contratto, nello stato in cui si trovano.

Il concessionario dovrà provvedere alla manutenzione degli impianti in cattivo stato e ad effettuare tutti gli interventi necessari in modo da garantire il decoro dell'ambiente cittadino e la piena sicurezza ed efficienza dell'impiantistica comunale, per l'intera durata del contratto.

Il Concessionario dovrà installare, a proprie spese, secondo le direttive dell'organo comunale delegato, almeno numero 3 (tre) nuovi impianti affissionistici delle dimensioni di cm. 200 x 140. Alla scadenza del contratto, il Concessionario riconsegna al Comune, in piena efficienza e manutenzione gli impianti delle pubbliche affissioni, di cui ai prospetti di consistenza fatti all'inizio della concessione e relative aggiunte nonché risponde per gli eventuali danni che si dovessero riscontrare agli impianti, derivanti da cattiva manutenzione. Tutti gli impianti installati dal concessionario nel corso della gestione, rimarranno, alla scadenza del contratto, o alla data di cessazione eventualmente anticipata della concessione, di proprietà del Comune.

A garanzia di tali obbligazioni, la cauzione viene svincolata solo successivamente alla riconsegna degli impianti, previa attestazione in ordine alla assenza di danni da effettuarsi da parte del tecnico comunale, in contraddittorio con il Concessionario.

#### Art. 14 RICONOSCIMENTO DEL PERSONALE ADDETTO

Tutto il personale addetto al servizio dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento.

Il concessionario, prima dell'inizio della gestione, dovrà segnalare al Comune il personale incaricato per l'espletamento del servizio e indicare gli eventuali, successivi, cambiamenti che dovranno avere il consenso dell'Amministrazione la quale avrà la facoltà di chiederne in qualunque momento la sostituzione.

Il personale della ditta, incaricato ad incassare la Cosap relativa agli spuntisti del mercato e delle consuete fiere annuali, sarà, di norma, affiancato da un agente della Polizia Locale .

#### Art. 15 GESTIONE CONTABILE

Il concessionario dovrà essere provvisto di tutti gli stampati, i registri, i bollettari e quanto necessario all'espletamento dei servizi, ivi compreso l'obbligo di predisporre e fornire i modelli di dichiarazione da mettere a disposizione degli interessati.

La ditta Concessionaria ha l'obbligo di rispettare le disposizioni di cui al Decreto Ministero delle Finanze del 26/04/1994 — Disposizioni in merito alla gestione contabile del Canone di Pubblicità, del Diritto sulle Pubbliche Affissioni e del Canone di Occupazione Temporanea e Permanente di Spazi ed Aree Pubbliche.

Ovviamente, le disposizioni in merito dovranno essere altresì conformi a tutte le eventuali norme che nel corso della durata del contratto di concessione dovessero essere promulgate.

Per la durata della concessione, tutti i bollettari, i registri e gli atti di cui al presente articolo saranno tenuti e conservati presso il concessionario, fermo restando l'obbligo di produrre, a semplice richiesta, nel termine di dieci giorni, la documentazione necessaria per i controlli e, comunque, per ogni esigenza degli organi di vigilanza.

Al termine della concessione dovranno essere consegnati, entro trenta giorni, al Comune, che provvederà a custodirli sino al compimento della prescrizione decennale, previa verifica e compilazione di un verbale di consegna.

Il concessionario, dovrà attenersi al D. Lgs. 112/1999.

Il Concessionario, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 112/1999, è tenuto alla resa del conto giudiziale.

#### Art. 16 TARIFFE

Il concessionario predispone e mantiene nel Comune di Orio Litta, od in altri Comuni purché ad una distanza massima di Km. 15 dalla sede comunale, per tutta la durata della concessione, un apposito recapito munito di telefono e fax.

All'esterno dell'ufficio dovrà essere apposta una targa con la dicitura: "Comune di Orio Litta — Servizio pubblicità, affissioni e occupazione spazi ed aree pubbliche — gestione della ditta ", nonché l'indicazione degli orari di apertura al pubblico ed i recapiti telefonici.

Le Tariffe da applicarsi sono annualmente deliberate dall'organo comunale competente..

Il Comune si riserva la facoltà di modificare le tariffe in vigore, se consentito dalla legge, e di modificare gli spazi per le pubbliche affissioni.

Nei locali e negli uffici del servizio per la pubblicità, pubbliche affissioni e COSAP dovranno essere sempre esposte le tariffe dei servizi, in modo da poter essere consultate facilmente dal pubblico.

La tariffa dovrà essere completata con l'elenco degli spazi destinati alle pubbliche affissioni.

#### Art. 17 CARATTERE DEL SERVIZIO

Tutti i servizi riguardanti la concessione, per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati, salvo i casi di forza maggiore contemplati dall'art. 1218 del C.C.

Le affissioni dovranno essere effettuate secondo le norme previste dal D.Lgs. 507/1993, dal Regolamento Comunale e tempestivamente eseguite a richiesta degli utenti, senza che il concessionario possa richiedere compensi straordinari oltre a quelli previsti in tariffa, quand'anche in presenza di affissioni urgenti, notturne o festive.

Il concessionario deve eleggere domicilio a tutti gli effetti del contratto e per tutti gli effetti di legge presso la sede comunale.

Il rapporto con l'utenza dovrà essere impostato al perseguimento di un elevato livello di qualità del servizio oltre che di efficienza e sollecitudine nell'evasione delle richieste.

#### Art. 18 VIGILANZA E CONTROLLI

I servizi verranno esercitati sotto la diretta sorveglianza degli uffici comunali all'uopo delegati. L'Amministrazione Comunale, a mezzo di propri funzionari, ha il libero accesso agli uffici del concessionario e può procedere ad ogni forma di controllo e di esame degli atti di gestione (registri, giornali di servizio, bollettari e quanto altro possa giovare alla completa conoscenza dell'andamento della gestione).

Il servizio sarà, comunque, esercitato sotto il controllo diretto del Responsabile del Servizio che, in proprio o a mezzo di altro personale da lui delegato, potrà disporre verifiche e ispezioni in ordine alla gestione del concessionario.

Il concessionario dovrà tenersi a disposizione degli uffici comunali per ogni controllo che sarà ritenuto opportuno anche in relazione all'entità ed alla regolarità delle riscossioni.

Gli incaricati della Concessionaria, quando convocati dagli organi di controllo, dovranno recarsi presso la sede municipale, nella quale produrranno la rituale documentazione.

E' fatto obbligo al concessionario di fornire al Comune tutti i dati ed elementi statistici che saranno richiesti.

In ottemperanza alla Legge 675/96, la Concessionaria dovrà garantire la massima riservatezza o potrà trattare i dati di cui verrà in possesso al solo fine di poter effettuare le prestazioni di cui al presente contratto e soltanto per un periodo pari alla durata dell'incarico inteso anche quello della riscossione coattiva. Alla fine dell'incarico è fatto divieto alla Concessionaria di utilizzare i dati raccolti, che dovranno essere trasmessi all'amministrazione comunale; durante il servizio gli stessi dati potranno essere consultati e/o richiesti dagli uffici comunali competenti.

#### Art. 19 SANZIONI

Le irregolarità o la negligenza nei servizi verranno punite, quando non diano motivo a più grave provvedimento, con l'applicazione di sanzioni amministrative da graduarsi, a seconda della gravità, da 51,65 euro a 516,46 euro cadauna.

Le medesime dovranno essere versate entro 15 giorni dalla data di notifica della nota di addebito. In caso di mancato pagamento delle multe, il Comune potrà prelevare il relativo importo dal

deposito cauzionale che, comunque, dovrà essere reintegrato dall'Azienda entro 15 giorni dal prelievo.

Le sanzioni saranno applicate con semplice notifica scritta, denunciante il fatto accertato, senza altro provvedimento amministrativo legale, viste le controdeduzioni del Concessionario. In caso di reiterate violazioni si procederà alla risoluzione del contratto.

#### Art. 20 AFFISSIONI ABUSIVE

Il concessionario dovrà rimuovere con la massima sollecitudine, e comunque entro 5 giorni, tutte le affissioni sugli spazi di pertinenza, che siano state eseguite fuori dagli spazi, o esposte abusivamente da ignoti.

Il concessionario dovrà procedere con le modalità ed applicando le sanzioni di cui agli artt. 23 e 24 del D.Lgs. 507/1993 e s.m.e.i.

#### Art. 21 PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

Qualora nel corso della gestione l'Amministrazione Comunale ritenesse di chiedere alla Concessionaria prestazioni aggiuntive non previste nel presente capitolato (comprese le riscossioni coattive o altre procedure di riscossioni già avviate), verranno concordate le pattuizioni del caso con separato atto.

#### Art. 22 CONTROVERSIE

L'appaltatore è civilmente e penalmente responsabile delle operazioni eseguite dal personale addetto ai servizi. Nella gestione l'appaltatore dovrà attenersi scrupolosamente a tutte le disposizioni di legge ed ai regolamenti già emanati e che il Comune si riserva di emanare in conseguenza di provvedimenti legislativi inerenti la riscossione dei singoli canoni e dei diritti annessi. Per le controversie di competenza del Tribunale Ordinario il Foro sarà quello di Lodi.

Le parti si riservano la facoltà di aderire ad un collegio arbitrale per la definizione delle controversie, il collegio arbitrale sarà composto da tre membri, due dei quali scelti dalle parti, mentre il presidente della commissione arbitrale verrà scelto, di comune accordo, dai due arbitri di parte e qualora l'accordo non venisse raggiunto la sua nomina verrà effettuata dal Presidente del Tribunale di Lodi.

#### Art. 23 SPESE DERIVANTI DAL CONTRATTO

Tutte le spese per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto e per la stipulazione e registrazione del relativo contratto, inerenti e conseguenti, nessuna esclusa ed eccettuata sono a totale ed esclusivo carico del Concessionario.

#### Art 24 ASSISTENZA

Il Concessionario resta inoltre obbligato a manlevare il Comune anche dopo la scadenza contrattuale, in ogni stato e grado di giudizio, in caso di contenzioso amministrativo e civile riferito ai canoni accertati durante il periodo di propria gestione.

#### Art. 25 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Concessionario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Qualora il Concessionario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

#### Art. 26 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione committente si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto senza necessità di costituzione in mora e senza riconoscere nessun onere a titolo di indennizzo in qualunque momento, per sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse ovvero per intervenute modifiche nella normativa che disciplina la gestione del servizio di accertamento e riscossione del canone sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni e del canone per l'occupazione permanente e temporanea di suolo pubblico, fatto salvo il diritto del concessionario al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite fino al momento della risoluzione.

#### Art. 27 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente atto, valgono le norme del D. Las. 15.11.1993, n. 507 e successive modificazioni ed integrazioni, del D. Lgs. n. 267/00, del regolamento comunale per l'applicazione del canone sulla pubblicità e per l'effettuazione delle pubbliche affissioni, del regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di suolo pubblico. Per quanto non espressamente indicato o richiamato nel presente capitolato, si farà riferimento alle norme e disposizioni vigenti.